



Ministero per i beni e le attività culturali
per il turismo

Torino,

Alla Città di Torino
Divisione Urbanistica e Territorio
Area urbanistica e qualità dell'ambiente costruito
pec: ambiente@cert.comune.torino.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Prot. n.

Risposta al foglio N. 4208 del 05/06/2020

AMBITO E SETTORE: PARTE II d.lgs 42/2004 e s.m.i – Tutela architettonica

DESCRIZIONE: **Comune** : Torino **Prov.** TO

Bene e oggetto dell'intervento: Isolato Santa Croce – variante al Piano Particolareggiato “2. Isolato Santa Croce. Via Egidi - Via della Basilica” (Rif. Atti 2_SUE/2019. Verifica di assoggettabilità alla fase di valutazione ambientale strategica – verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica – prima cds

Indirizzo: via Egidi / via della Basilica / piazza Cesare Augusto

DATA RICHIESTA : **Data di arrivo richiesta:** 05/06/2020

Protocollo entrata richiesta: 8319 del 05/06/2020

RICHIEDENTE: Città di Torino - pubblico

PROCEDIMENTO: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - D.Lgs.152/2006 SMI Titoli II e IV - Autorizzazione interventi su beni culturali (art. 21 D. Lgs.42/2004 e s.m.i.) -

PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto:** PARERE DI COMPETENZA

Destinatario: Città di Torino - pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio, per gli effetti delle norme citate in oggetto, dalla Città di Torino per “*variante al Piano Particolareggiato “2. Isolato Santa Croce. Via Egidi - Via della Basilica” (Rif. Atti 2_SUE/2019. Verifica di assoggettabilità alla fase di valutazione ambientale strategica – verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica”;*

Vista la documentazione resa disponibile dalla Città di Torino;

Considerato che il complesso degli immobili costituenti l’Isolato Santa Croce risulta sottoposto ai disposti di tutela di cui alla parte II del d.lgs 42/2004 e s.m.i ai sensi degli artt 10/12 in forza dei provvedimenti espressi con DCR. 43 del 20/03/2019;

Considerato il parere espresso con nota prot. 15771 del 11/09/2019 in riscontro all’istanza di “*parere finalizzato alla presentazione dell’istanza di variante normativa al piano particolareggiato esecutivo*” dalla Società Prelios Società di Gestione del Risparmio S.p.A e assunto agli atti di quest’Ufficio con prot. 14561 del 14/08/2019 in cui questa Soprintendenza precisava che “*considerata la rilevanza storico-architettonica e la valenza urbana rappresentata dal complesso che attraverso le stratificazioni edilizie e la sequenza degli spazi aperti ne documenta le fasi evolutive nonchè il suo ruolo di perno per lo sviluppo dell’area e più in generale della città; considerato che la definizione delle destinazioni d’uso dei vari blocchi abitativi è strettamente funzionale alla redazione del progetto stesso di riqualificazione dell’intero tessuto urbano, [...] non ravvede[va] motivi ostativi alla proposta di variante così come predisposta che prevede la collocazione di nuove e ulteriori aperture sulle coperture e integra le tipologie di destinazione d’uso degli spazi in oggetto”;*



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Considerato che nel medesimo parere precisava, “in coerenza con quanto indicato nella autorizzazione all’alienazione D.C.R. n. 49 del 06/03/2018, che le attività terziarie e di servizio indicate all’art. 16 sono da considerarsi limitate ai piani sino al secondo f.t.”, indicazione questa che è acquisita nella proposta in oggetto;

Considerato infine che le modifiche proposte riguardano un’area già fortemente antropizzata, che non incidono in misura rilevante dal punto di vista ambientale e che comunque l’esecuzione di opere e lavori di qualunque genere dovrà essere oggetto di specifica autorizzazione come previsto dall’art. 21 del D.Lgs.42/2004 e smi.

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate, ritiene di escludere la proposta in oggetto dall’assoggettabilità a VAS e conferma il contenuto della nota citata rammentando che

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, in attesa del prosieguo dell’iter procedimentale.

Distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti

*documento firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Responsabile dell’Istruttoria
arch. Monica Fantone
(tel. 011.19524416 – monica.fantone@beniculturali.it)



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo